

## VERONAFIERE E COMUNE DI VERONA INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ A MARMOMAC AL VIA IL PROGETTO “LESS CARPET MORE TREES”

***Marmomac sceglie di eliminare il 95% della moquette nei padiglioni e regala 200 alberi a due aree verdi della città. Le nuove piante assorbiranno ogni anno 6 tonnellate di CO<sub>2</sub> e 20 chili di polveri sottili.***

**Verona, 20 settembre 2022.** “Less carpet more trees”: meno moquette e più alberi per l’edizione 2022 di Marmomac, la rassegna leader per la filiera della pietra naturale, in programma a Verona dal 27 al 30 settembre.

L’iniziativa, fortemente voluta da Veronafiere, che organizza la rassegna, e dal Comune di Verona, ha l’obiettivo di ridurre sempre più l’impatto delle manifestazioni sull’ambiente, migliorando, al contempo, la qualità della vita nei quartieri intorno alle strutture fieristiche.

Da questa edizione, la moquette utilizzata nei percorsi espositivi all’interno dei padiglioni di Marmomac è stata ridotta del 95 per cento. Una decisione che consente di eliminare 25mila metri quadrati di rivestimenti per la pavimentazione, pari a 20 tonnellate di materiali altrimenti da smaltire alla fine dell’evento.

Veronafiere, inoltre, in collaborazione con l’**assessorato alla Transizione ecologica, Ambiente, Mobilità** del Comune di Verona e la società **Beleafing**, si è impegnata a piantumare 200 alberi e arbusti nel vicino parco Santa Teresa e nell’area del Consorzio Zai.

Le nuove piante rappresentano un gesto di responsabilità ambientale concreto per abbattere l’inquinamento atmosferico, grazie alla capacità di assorbire ogni anno un totale di 6 tonnellate di anidride carbonica e di catturare attraverso le foglie più di 20 chili di polveri sottili.

*«Per Veronafiere una delle condizioni preliminari di accesso al mercato è saper coniugare il business con i valori che ci ispirano e in cui crediamo – commenta **Federico Bricolo**, presidente di Veronafiere –. La sostenibilità sociale, economica e ambientale è parte integrante del nostro agire e questo si riflette nell’impegno degli ultimi dieci anni per dimezzare i consumi di gas ed elettricità e riciclare il 75% dei rifiuti prodotti durante le manifestazioni. Da questo modo di intendere il nostro ruolo di organizzatori fieristici responsabili è nata con Marmomac l’iniziativa “Less carpet more trees”: un ulteriore sviluppo di questa visione che contiamo di implementare anche nelle nostre altre rassegne in calendario».*

*«La transizione ecologica passa da partnership virtuose con le realtà istituzionali ed economiche della città – afferma **Tommaso Ferrari**, assessore all’Ambiente e Transizione ecologica del Comune di Verona –. Serve una visione sistemica e che veda tutti gli attori della città coinvolti. Credo che sia responsabilità di ciascuno lavorare con tutte le forze per rendere la città più vivibile e resiliente. Per questo credo che il progetto condiviso con Veronafiere debba essere solo l’inizio di collaborazioni virtuose tra Comune e istituzioni del territorio per una co-responsabilità nelle politiche di sostenibilità cittadine».*

Gli alberi e le piante già acquistati saranno esposti a Marmomac negli ingressi San Zeno e Cangrande e sull’Avenue E all’ingresso di The Plus Theatre”; alla chiusura della rassegna, saranno trasferiti e messi a dimora nelle aree già individuate insieme all’amministrazione comunale.

## VERONAFIERE, MODELLO DI BUSINESS SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE

Veronafiere ha scelto di sviluppare un modello di business sempre più sostenibile a livello ambientale e si impegna costantemente per migliorare le prestazioni energetiche. Dal 2007 l'azienda lavora per l'efficientamento delle sue strutture e ogni nuovo intervento viene studiato e realizzato in ottica green da un **Energy team** dedicato. Dal 2009 è in funzione un **impianto fotovoltaico** di 2mila metri quadrati in grado di produrre una potenza di picco di 100 chilowattora, pari alla corrente elettrica annuale necessaria per circa 33 appartamenti. Quella di Verona è la prima fiera in Italia ad aver ricevuto nel 2015 la **certificazione ISO 50001** (sistema di gestione dell'energia). La nuova politica energetica, nell'arco di un decennio, ha raggiunto l'obiettivo di una **riduzione dei consumi** di elettricità del 47%, di gas del 52% e di acqua del 17 per cento. Da novembre 2018, il Palazzo Uffici, il Palaexpo, i padiglioni 2, 3, 4 e 5 di Veronafiere sono allacciati alla rete di **teleriscaldamento** cittadino. Inoltre, è stato installato un **gruppo di cogenerazione** per produrre energia elettrica e calore destinati ad autoconsumo. Tutti gli uffici di Veronafiere sono **plastic-free** dal 2020. Pari sensibilità green viene posta nelle attività legate agli allestimenti in quartiere. Gli **stand** sono **eco-certificati** in alluminio e tessuto e Veronafiere è tra le prime società fieristiche in Europa per **riciclaggio dei rifiuti** prodotti durante le rassegne, con una quota di raccolta differenziata pari al 75,6 per cento. Un percorso virtuoso che è trasversale a tutte le attività e che viene continuamente implementato anno dopo anno. Dal 2021, Veronafiere è il primo organizzatore internazionale ad ottenere la **certificazione di sostenibilità integrata "Si Rating"** di ARB SBpA e ad avviare un monitoraggio costante Verona per migliorare l'impatto ambientale, sociale e di buona governance, perseguendo i 17 obiettivi fissati dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

### Servizio Stampa Veronafiere

T. +39 045 829 8242 / 8210

@ [pressoffice@veronafiere.it](mailto:pressoffice@veronafiere.it)

[@pressVRfiere](#) | [@veronafiere](#)